



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 417
del 12 NOV. 2018

OGGETTO: Dichiarazione dello stato di emergenza per il territorio del Comune di Ragusa a seguito degli eventi calamitosi di giorno 14/15 ottobre 2018 - Richiesta alla Regione Siciliana per il "riconoscimento dello stato di calamità naturale" ai fini dell'ottenimento di interventi, sostegni e risorse straordinarie.

L'anno duemila dieotto Il giorno dieotto alle ore 19,25
del mese di Novembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco Avv. Giuseppe Cuffi

Sono presenti i signori Assessori:

| | Presenti | Assenti |
|--------------------------------|----------|---------|
| 1) dr. Luigi Rabito | Si | |
| 2) dr. Giovanni Iacono | | Si |
| 3) dr.ssa Giovanna Licitra | | Si |
| 4) dr.ssa Raimonda Salamone | Si | |
| 5) dr. ing. Giovanni Giuffrida | Si | |

Assiste il

Vice

Segretario Generale dott. Francesco Lumizza

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 127185 /Sett. IV del 12.11.2018
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
 - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto gli art. 15 e 12, comma 2. della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

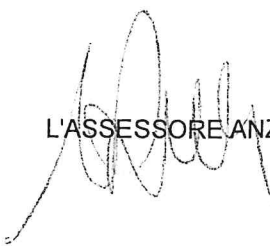
ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 0) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 1) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12,2° comma della L.R. 44/91, *con voto unanime e palese.*

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.


L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
13 NOV. 2018 fino al 28 NOV. 2018 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 13 NOV. 2018

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

12 NOV. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dot. Francesco Lumera

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

13 NOV. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C. S.
Dot.ssa Aurelia Asaro

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

senza opposizione/con opposizione 13 NOV. 2018

al 28 NOV. 2018

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 13 NOV. 2018

senza opposizione/con opposizione

13 NOV. 2018

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da
Ragusa, li 13 NOV. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Direttivo C. S.
Dot.ssa Aurelia Asaro



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV

Prot.n. 127185/Sett. IV del 12.11.2018

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Dichiarazione dello stato di emergenza per il territorio del Comune di Ragusa a seguito degli eventi calamitosi di giorno 14/15 ottobre 2018 - Richiesta alla Regione Siciliana per il "riconoscimento dello stato di calamità naturale" ai fini dell'ottenimento di interventi, sostegni e risorse straordinarie.

Il sottoscritto Arch. Marcello Dimartino con delega funzione dirigenziali, giusta D.D n° 1399 del 07/09/2018, del Settore IV "Pianificazione urbanistica e centri storici", propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

In data 11/10/2018 la Regione Siciliana ha emesso l'avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 18284 del 11/10/2018 relativo a stato di PREALLARME (allerta ARANCIONE) a partire dalle ore 16:00 di giorno 11/10/2018 presente nel territorio comunale che interessa la Provincia di Ragusa (zona F);

in data 12/10/2018 la Regione Siciliana ha emesso l'avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 18285 del 12/10/2018 relativo a stato di PREALLARME (allerta ARANCIONE) a partire dalle ore 16:00 di giorno 12/10/2018 presente nel territorio comunale che interessa la Provincia di Ragusa (zona F);

in data 13/10/2018 la Regione Siciliana ha emesso l'avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 18286 del 13/10/2018 relativo a stato di PREALLARME (allerta ARANCIONE) a partire dalle ore 16:00 di giorno 13/10/2018 presente nel territorio comunale che interessa la Provincia di Ragusa (zona F);

in data 14/10/2018 la Regione Siciliana ha emesso l'avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 18287 del 14/10/2018 relativo a stato di PREALLARME (allerta ARANCIONE) a partire dalle ore 16:00 di giorno 14/10/2018 presente nel territorio comunale che interessa la Provincia di Ragusa (zona F);

che tali avvisi erano dovuti a: "Persistere di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale; i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento".

- in conseguenza di tali avvisi e di condimeteo avverse nel territorio comunale, che hanno interessato le zone tutte della Sicilia Orientale e quindi anche aree urbane ed extraurbane del territorio di Ragusa, soprattutto a partire dalle ore 22:00 circa del 14/10/2018 e protattasi fino alle prime ore del 15/10/2018, con protocollo n.113680 del 12/10/2018 il Sindaco ha attivato il Presidio Operativo Territoriale fino a cessata emergenza;
- che, in particolare, tra le ore 22:00 e, successivamente, nell'arco temporale dell'intera notte e sino alle prime ore del mattino di giorno 15 ottobre 2018, sono stati riscontrati le maggioricriticità con abbondanti piogge.
- che tali piogge hanno subito causato criticità non indifferenti con allagamenti nelle arterie extraurbane, all'interno dell'area urbana di Ragusa, in alcune abitazioni e in edifici adibiti ad attività produttive, notevoli danni si sono verificati ai confini con i territori di Scicli Modica e Rosolini, e nei pressi del fiume Irmínio dove nei il deflusso delle acque punti critici risulta parzialmente ostacolato da detriti vegetali;
- che si è potuto far fronte ai numerosi interventi solo grazie all'apporto dei Vigili del Fuoco e dei Volontari di protezione civile;
- che molte strade sono state chiuse ai fini della tutela della pubblica incolumità, in quanto allagamenti e piccole frane le hanno reso pericolose e non percorribili;

Vista:

- la relazione dell'08/11/2018 redatta dal Responsabile del servizio di Protezione Civile, parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale sono contenute tutte le notizie esaurienti sull'evento e sui danni causati;
- che sono in corso indagini conoscitive più dettagliate per verificare oltre ai danni sugli spazi pubblici, i danni alle attività produttive e ai privati cittadini;

Considerato:

- per quanto sopra che per il ripristino alla normalità occorrono interventi, sostegni e risorse straordinarie, in quanto da subito il Comune dovrà attivarsi e sostenere ingenti spese che non possono prescindere da aiuti statali e regionale mediante la dichiarazione dello stato di emergenza per calamità naturale;

Ritenuto:

- pertanto necessario richiedere, ai sensi dell'art. 5 della Legge 225/92 e s.m.i., la dichiarazione dello stato di emergenza per calamità naturale per il territorio del Comune di Ragusa;

Visti:

- la L.R. n. 42 del 18/05/1995 ed in particolare l'art. 3, comma 1, per il quale la dichiarazione di calamità naturale in relazione al verificarsi degli eventi di cui alla lettera a) e b) dell'art. 2 della legge 225/1992 e s.m.i., è di competenza della Giunta Regionale, su proposta del Presidente della Regione Siciliana;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto:

l'art. 15 della L.R. n. 44/91 e ss.mm.;

DELIBERA

- 1) Di fare proprie le premesse del presente atto che si intendono parte del dispositivo anche se non materialmente riportate;
- 2) Di chiedere al Presidente della Regione Siciliana di proporre alla Giunta Regionale il riconoscimento della calamità naturale per il territorio del Comune di Ragusa, per gli eventi calamitosi dovuti a forti piogge torrenziali e forti raffiche di vento del giorno 14/15 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 42 del 18/05/1995 ed in particolare l'art. 3, comma 1 ed in virtù dell'art. 108 c.1, lettera a) punto 2 che conferisce alle regioni l'attuazione di interventi urgenti per eventi di cui all'art. 2 della L. 225 e s.m.i.;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento è volto a chiedere e sollecitare le autorità competenti ad esperire tutte le procedure necessarie per contribuire e dare i benefici di cui al D. Lgs. n. 102/2004, per le attività produttive, che hanno subito danni;
- 4) Dare atto che il presente provvedimento non comporta Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente
- 5) Di dare mandato al Dirigente del Settore IV di procedere alla ricognizione dei danni mediante i modelli predisposti dal Dipartimento di Protezione Civile;
- 6) Di dichiarare all'unanimità con separata votazione, il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi degli artt. 15 e 12 comma 2° della L.R. n. 44/91 e ss.mm.ii., vista l'urgenza di procedere con le opere di mitigazione del rischio residuo.

CITTA' DI RAGUSA
RAGIONERIA

12 NOV. 2018

ARRIVO

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica in attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì, che la deliberazione:

() comporta

(x) non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Ragusa, 12/11/2018

Il Delegato delle Funzioni Dirigenziali

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 12/11/18

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere in ordine alla legittimità in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Ragusa, 12/11/18

Il Segretario Generale

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante: Relazione

Ragusa, 12-11-2018

Il Responsabile del Procedimento

Il Delegato delle Funzioni Dirigenziali

Visto l'Assessore al ramo

LE SINDACO



CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE IV

Pianificazione Urbanistica, Centri Storici

Servizio 6° Protezione Civile



Via Napoleone Colajanni, 69a - tel. 0932/676882
E-mail: protezione.civile@comune.ragusa.gov.it

Ragusa, li 08/11/2018

Oggetto: Relazione per segnalazione danni nel Comune di Ragusa ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2012 sull'evento calamitoso di giorno 14/15 ottobre 2018

In data :

- 11/10/2018 la Regione Siciliana ha emesso L'avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 18284 del 11/10/2018 relativo a stato di PREALLARME (allerta ARANCIONE) a partire dalle ore 16:00 di giorno 11/10/2018 presente nel territorio comunale che interessa la Provincia di Ragusa (zona F);
- 12/10/2018 la Regione Siciliana ha emesso L'avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 18285 del 12/10/2018 relativo a stato di PREALLARME (allerta ARANCIONE) a partire dalle ore 16:00 di giorno 12/10/2018 presente nel territorio comunale che interessa la Provincia di Ragusa (zona F);
- 13/10/2018 la Regione Siciliana ha emesso L'avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 18286 del 13/10/2018 relativo a stato di PREALLARME (allerta ARANCIONE) a partire dalle ore 16:00 di giorno 13/10/2018 presente nel territorio comunale che interessa la Provincia di Ragusa (zona F);
- 14/10/2018 la Regione Siciliana ha emesso L'avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 18287 del 14/10/2018 relativo a stato di PREALLARME (allerta ARANCIONE) a partire dalle ore 16:00 di giorno 14/10/2018 presente nel territorio comunale che interessa la Provincia di Ragusa (zona F);

dovuto a: "Persistere di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale; i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento".

L'evento che ha interessato principalmente la Sicilia sud orientale, a partire dalle ore 22:00 circa del 14/10/2018 e protattasi fino alle prime ore del 15/10/2018, è stato caratterizzato da forti piogge che, nel comune di Ragusa, hanno subito causato criticità non indifferenti con allagamenti nelle arterie all'interno dell'area urbana, in alcune abitazioni e in edifici adibiti ad attività produttive, notevoli danni sono stati riscontrati anche nel territorio extraurbano, ai confini con i territori di Modica, Scicli e Rosolini in particolare nei compluvi di ricarica dell'area interessata, si sono formati numerosi corsi d'acqua temporanei a carattere torrentizio a causa delle abbondanti acque meteoriche simili a quella ricevuta giorno 14 e 15 ottobre;

In particolare, nell'alveo del fiume Irmínio, i residui vegetali trasportati dall'impeto delle acque meteoriche ha creato dei parziali blocchi nei punti critici

Caratterizzazione tipologica e spazio temporale dell'evento

Già dal primo pomeriggio del 14 ottobre 2018 si manifestano, seppur moderatamente, le precipitazioni procedendo inizialmente con andamento costante fino a procedere con forte intensificazione a partire dalle ore 22:00 e, successivamente, nell'arco temporale dell'intera notte e sino alle prime ore del mattino di giorno 15 ottobre 2018, sono stati riscontrati i momenti critici con abbondanti piogge.

Attività svolte nella fase emergenziale

Con protocollo n. 113680 del 12/10/2018 il Sindaco attivava il Presidio Operativo Territoriale e fino a cessata emergenza.

Veniva, quindi, emanato un comunicato stampa (comunicato stampa n. 674 del 12/10/2018), con il quale si annunciava l'attivazione del presidio territoriale di Protezione Civile.

Iniziata la fase di monitoraggio sulle aree individuate, sino al 13/14 ottobre 2018 sono stati effettuati piccoli interventi di lieve entità, successivamente dalle prime ore della sera del 14/10/2018, come interventi di maggiore criticità nel Piano di primo intervento per il rischio idrogeologico, venivano richiesti i primi interventi ad elevata criticità.

Venivano, attivati il Gruppo Comunale di Protezione Civile, l'Organizzazione Europea VV.FF. volontari di Protezione Civile e Gruppo Guardia Costiera Ausiliaria. Considerata la vastità dell'evento, i Vigili del Fuoco erano già impegnati in attività nel territorio e, comunque, con le poche unità disponibili in zona hanno contribuito a risolvere insieme al presidio alcune problematiche.

Effetti al suolo

Nell'ambito della Provincia di Ragusa il territorio del Comune di Ragusa si estende in senso longitudinale da sud ovest a nord est attraversando l'intera provincia occupando circa 1/2 dell'intero territorio provinciale, per un'estensione di circa 445 Kmq. Per l'elevata estensione e per la sua configurazione durante l'evento si sono distinte due parti del territorio, quella montana e quella collinare est in particolare nelle Contrade Buglia Soprana, Castelluccio, Pozzillo, Barato, Ponte Margi Mola, Lanterne, Rassabia, Cimillà.

Scenario di danno

Nell'ambito dell'area urbana e periferica di Ragusa si è resa necessaria la chiusura al transito veicolare delle bretelle laterali di viale delle Americhe che risultavano allagate.

Nell'area urbana si è reso necessario intervenire:

- in via Archimede in prossimità della Chiesa Sacra Famiglia, a causa dell'allagamento della sede stradale,
- in via Alfieri per la presenza di materiale inerte nella carreggiata;
- in viale dei Platani ad angolo con via Archimede a causa griglie delle tombini divelti dalla loro sede;
- in vari tratti di viale delle Americhe, con maggiore attenzione in prossimità del "fast food: MC Donalds", nella carreggiata in direzione Ragusa, a causa dell'intasamento del canale di raccolta delle acque bianche;
- nel Parcheggio Tabbuna a causa di una voragine nel sottostante manto stradale;
- in via A. Grandi in prossimità del Centro Commerciale "Le Masserie", si è verificata l'eccessiva fuoriuscita di reflui dal tombino della rete fognaria ivi presente;

- nella zona industriale 2° fase, si è dovuto intervenire in quanto le acque meteoriche, avevano raggiunto livelli preoccupanti a causa dell'ostruzione delle caditoie della rete delle acque bianche.
- intervento effettuato in vari tratti delle S.P. 25 – Ragusa Marina di Ragusa;

Altri danni sono elencati in dettaglio nel prospetto allegato con le relative previsioni di costo. In generale si sono registrate anche frane diffuse che, pur se di modeste entità, hanno causato interruzioni alla viabilità provinciale e comunale. Ingenti quantità di detriti e fango si sono riversati sulle strade creando pericolose strettoie e, nel caso ex. S.P. 9, ex. S.P. 58, strada comunale di C.da Castelluccio-Pozzillo, i detriti hanno occupato la carreggiata, costringendo alla totale chiusura le succitate strade.

Scenario di rischio residuo - misure effettuate e da intraprendere

L'attività di ripristino delle normali condizioni di vivibilità del territorio comunale sta impegnando la struttura comunale di Protezione Civile e gli altri settori coinvolti nelle seguenti attività:

1. Sgombero di detriti costituiti da terra, pietre, residui vegetali dalle sedi viarie sia urbani che extraurbani e dagli spazi pubblici in genere, interessati da allagamenti e frane;
2. Interventi di pulizia degli alvei dei torrenti in prossimità delle aree urbane;
3. Disostruzione di caditoie coperte da detriti;
4. Interventi di ripristino della viabilità secondaria interessata da cedimenti o svuotamenti causati dalle forti precipitazioni torrenziali.

Quantificazione delle risorse economiche occorrenti al superamento dell'emergenza

Una stima forfettaria dei costi relativi ad interventi improcrastinabili mirati al ripristino delle condizioni di normalità e interventi mirati alla mitigazione del rischio residuo viene riportata nella seguente tabella con riportate in maniera indicativa e non esaustiva i siti degli interventi:

| | Ubicazione | Tipologia intervento | Tot. |
|---|-------------------------------------|--|-------------------|
| 1 | Ex. S.P. 58 (Strada per S. Giacomo) | Rimozione detriti dalla carreggiata e ripristino manto stradale | € 1.900,00 |
| 2 | Ex. S.P. 73 (Strada Castelluccio) | Rimozione detriti dalla carreggiata e ripristino manto stradale | € 1.200,00 |
| 3 | Intervento su aree e strade urbane | Messa in sicurezza di siti pericolosi per la pubblica incolumità | € 2.500,00 |
| | | Somma | € 5.600,00 |

La superiore tabella fa riferimento ai soli interventi necessari censiti negli spazi pubblici, mentre manca un resoconto dei danni strutturali subiti dai privati e/o dalle aziende e/o dei danni causati alla produzione, in quanto le segnalazioni relative ai danni subiti da privati nelle contrade sopra citate sono pervenute a far data dal 25/10/2018 e gli stessi, potranno essere calcolati solo dopo un adeguato censimento

Conclusioni

L'evento del 14/15 ottobre 2018 ha interessato porzioni di territorio che per la loro conformazione risultano particolarmente soggette a danni causati da eventi come quelli verificatisi. Si rappresenta che gran parte dei muri di separazione delle proprietà e soprattutto i muri delle strade e i muri di contenimento dei terreni che confinano con i bordi di queste ultime, sono realizzati con pietre posate a secco. L'abbandono delle campagne ha fatto venire meno il presidio di questi luoghi, viene a mancare, infatti, la manutenzione dei muri a secco; a seguito di eventi calamitosi spesso si verificano crolli, frane, piccoli smottamenti e solo raramente si

procede al loro ripristino. Il mancato ripristino rappresenta il vero rischio residuo, infatti, detti crolli se non ripristinati possono causare già con deboli precipitazioni lo sversamento della terra lungo le strade creando negli automobilisti pericoli inaspettati.

Ci sono inoltre versanti anche in area urbana, come quelli di Via Risorgimento, via Monelli interessati da piccole frane che sono stati oggetto, nel tempo di interventi urgenti di tipo passivo, non strutturale (rete paramassi). Tali lavori hanno risolto le problematiche nell'immediato ma occorrono continui interventi di manutenzione.

Il Responsabile del servizio di Protezione civile
Arch. Marcello Dimartino

